

**ENNESIMA, UNA MOSTRA DI SETTE MOSTRE SULL'ARTE ITALIANA,
a cura di Vincenzo de Bellis | Opening e Conferenza Stampa 25
novembre, Triennale di Milano**

[Se non leggi correttamente questo messaggio, clicca qui](#)



Vettor Pisani, *L'eroe da camera. Tutte le parole dal silenzio di Duchamp al Rumore di Beuys*,
Esperimento, Rome 1972. Vettor Pisani and Monica Strebel. Photo by Elisabetta Catalano
Mimma Pisani Collection
courtesy Elisabetta Catalano Archive

Triennale, Italia

Ennesima
Una mostra di sette mostre sull'arte italiana
A cura di Vincenzo de Bellis
Direzione artistica: Edoardo Bonaspetti, Curatore Triennale Arte

26 novembre 2015 - 6 marzo 2016

Conferenza stampa: mercoledì 25 novembre, ore 11.00
Opening: mercoledì 25 novembre, ore 19.00
R.S.V.P.
press@larafacco.com

Dal 26 novembre 2015 al 6 marzo 2016 la Triennale di Milano presenta **Ennesima. Una mostra di sette mostre sull'arte italiana**, a cura di **Vincenzo de Bellis**. Non "una" mostra sull'arte italiana ma, letteralmente, "una mostra di mostre" che, attraverso **sette percorsi**, cerca di esplorare gli **ultimi cinquant'anni di arte contemporanea in Italia** raccogliendo **più di centoventi opere di oltre settanta artisti** dall'inizio degli anni Sessanta ai giorni nostri, in un allestimento che si estende **sull'intero primo piano** della Triennale di Milano.

Il titolo prende ispirazione da un'opera di Giulio Paolini, *Ennesima (appunti per la descrizione di sette tele datate 1973)*, la cui prima versione è suddivisa in sette tele. Da qui il numero di progetti espositivi in cui si articola la mostra di de Bellis per la Triennale: **sette mostre autonome**, intese come appunti o suggerimenti, che cercano di esplorare differenti aspetti, collegamenti, coincidenze e discrepanze, nonché la grammatica espositiva della recente vicenda storico-artistica italiana. Sette ipotesi di lavoro grazie alle quali leggere, rileggere e raccontare l'arte italiana anche attraverso l'analisi di alcuni dei **formati espositivi** possibili: dalla **mostra personale** all'**installazione site-specific**, dalla **collettiva tematica** alla **collettiva cronologica**, dalla **collettiva su uno specifico movimento** alla **collettiva su un medium** fino alla **mostra di documentazione**. Non un unico progetto che cerchi a tutti i costi connessioni tematiche o stilistiche, cronologiche o generazionali, bensì una piattaforma che provi a ipotizzare la compresenza di questi formati e di altri possibili, per raccontare uno spaccato degli ultimi cinquant'anni di produzione artistica.

Il percorso di **Ennesima** inizia così con la **collettiva tematica** dal titolo **Per la scrittura di un'immagine**, focalizzata sull'analisi della centralità dell'iconografia nella produzione artistica italiana dagli anni Sessanta a oggi, per proseguire con la **mostra collettiva su un movimento artistico** intitolata **L'immagine della scrittura: Gruppo 70, poesia visuale e ricerche verbo-visive** e dedicata alla Poesia Visiva, e ancora con **Alessandro Pessoli: Sandrinus, il tutto prima delle parti**, la prima **mostra personale** dell'artista in un'istituzione pubblica italiana. Snodo centrale del percorso è la mostra **collettiva su un medium: La performance dal tempo sospeso: il tableau vivant tra realtà e rappresentazione**, che si concentra sulla performance, con l'obiettivo di presentare un'analisi del suo sviluppo attraverso un focus sul sottogenere del tableau vivant, a cui segue **L'archivio corale: lo Spazio di via Lazzaro Palazzi, l'esperienza dell'autogestione e AVANBLOB**, mostra di documentazione che a venticinque anni di distanza rende omaggio alle attività del gruppo di ex studenti di Luciano Fabro proponendo un primo tentativo di storicizzazione. Conclude il percorso **2015: tempo presente, modo indefinito, mostra collettiva generazionale** che ruota attorno a una selezione di artisti nati tra la metà degli Anni Settanta e Ottanta. L'intero allestimento è infine costellato di **interventi site-specific** in punti cruciali del percorso espositivo, raccolti sotto il titolo di **Qui, ora e altrove: Site-Specific e dintorni**, che si inseriscono in maniera trasversale rispetto alle altre sei mostre.

Sette tentativi, dunque, sette suggerimenti, sette possibili analisi e interpretazioni dell'arte italiana contemporanea: in questo modo **Ennesima** privilegia, rispetto a una visione univoca, delle prospettive multiple che, come tali, nella loro parzialità possono essere considerate un campionario di approcci diversi all'arte contemporanea. Gli spazi del **primo piano della Triennale** verranno dunque suddivisi secondo un preciso percorso, attraverso il quale visitatore sarà guidato alla scoperta delle sette mostre che potranno così essere percepite come autonome e autosufficienti, ma anche come parte di una visione più ampia che le comprende tutte.

Partendo da questa sua natura "plurale", nata dallo studio e dall'analisi di grandi rassegne recenti e meno recenti alle quali, in vari modi - dalla citazione alla reazione - vuole rendere omaggio, il progetto si configura dunque come una **meta-mostra**: una mostra che riflette su se stessa, sulla pratica espositiva e sui meccanismi che ne regolano il funzionamento, e che svela nel suo stesso impianto sia la grammatica che ha portato a certe scelte sia, al contempo, la totale soggettività delle stesse, delineando così un affresco composito del sistema contemporaneo italiano nelle sue diverse specificità.

Artisti:

Vincenzo **Accame**, Vincenzo **Agnetti**, Alessandro **Agudio**, Mario **Airò**, Yuri **Ancarani**, Giorgio **Andreotta Calò**, Francesco **Arena**, Stefano **Arienti**, Massimo **Bartolini**, Gianfranco **Baruchello**, Vanessa **Beecroft**, Alighiero **Boetti**, Monica **Bonvicini**, Lupo **Borgonovo**, Ugo **Carrega**, Elisabetta **Catalano**, Maurizio **Cattelan**, Giuseppe **Chiari**, Francesco **Clemente**, Roberto **Cuoghi**, Danilo **Correale**, Gino **De Dominicis**, Patrizio **Di Massimo**, Luciano **Fabro**, Lara **Favaretto**, Vincenzo **Ferrari**, Linda **Fregni Nagler**, Giuseppe **Gabellone**, Alberto **Garutti**, Francesco **Gennari**, Paolo **Gioli**, Massimo **Grimaldi**, Adelita **Husni-Bey**, Emilio **Isgro**, Jannis **Kounellis**, Ketty **La Rocca**, **Gruppo di via Lazzaro Palazzi** (Mario Airò, Enzo Buonaguro, Matteo Donati, Stefano Dugnani, Giuseppina Mele, Chiyoko Miura, Liliana Moro, Andrea Rabbiosi, Bernhard Rüdiger, Antonello Ruggieri, Adriano Trovato, Massimo Uberti, Francesco Voltolina), Marcello **Maloberti**, Lucia **Marcucci**, Nicola **Martini**, Fabio **Mauri**, Mario **Merz**, Marisa **Merz**, Eugenio **Miccini**, Luca **Monterastelli**, Liliana **Moro**, Maurizio **Nannucci**, Alek **O.**, Martino **Oberto**, Luigi **Ontani**, Luciano **Ori**, Giulio **Paolini**, Pino **Pascali**, Diego **Perrone**, Alessandro **Pessoli**, Lamberto **Pignotti**, Vettor **Pisani**, Michelangelo **Pistoletto**, Paola **Pivi**, Luigi **Presicce**, Carol **Rama**, Pietro **Roccasalva**, Andrea **Romano**, Gianni Emilio **Simonetti**, Rudolf **Stingel**, Santo **Tolone**, Franco **Vaccari**, Francesco **Vezzoli**, Luca **Vitone**.
Ennesima sarà accompagnata da una **pubblicazione** in sette libri e da una guida-catalogo a cura di **Vincenzo de Bellis** ed edita da **Mousse Publishing**, che rispecchierà la divisione in sette parti della mostra e sarà arricchita da contributi, saggi e testi critici inediti, commissionati per l'occasione, a curatori e critici italiani delle ultime generazioni, che negli ultimi anni si sono distinti sia a livello nazionale che internazionale: Cristina **Baldacci**, Lorenzo **Benedetti**, Barbara **Casavecchia**, Laura **Cherubini**, Vincenzo **de Bellis**, Eva **Fabbris**, Luigi **Fassi**, Francesco **Garutti**, Massimiliano **Gioni**, Andrea **Lissoni**, Luca **Lo Pinto**, Francesco **Manacorda**, Simone **Menegoi**, Paola **Nicolin**, Allegra **Pesenti**, Andrea **Pinotti**, Alessandro **Rabottini**, Letizia **Ragaglia**, Nicola **Ricciardi**, Alberto **Salvadori**, Marco **Scotini**, Andrea **Viliani**, Elena **Volpato**, Giorgio **Zanchetti**.

Ennesima

Una mostra di sette mostre sull'arte italiana
A cura di Vincenzo de Bellis

Direzione artistica: Edoardo Bonaspetti, Curatore Triennale Arte
26 novembre 2015 - 6 marzo 2016
Conferenza Stampa: 25 novembre, ore 11.00
Inaugurazione: 25 novembre, ore 19.00